

PROT. 4605



ORIGINALE

COPIA

COMUNE DI VALLE LOMELLINA

Provincia di Pavia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Delibera N.	Adunanza del	Oggetto:
52	19.12.2022	CONFERMA PIANO PREVENZIONE CORRUZIONE 2023 - 2025

L'anno duemilaventidue il giorno diciannove del mese di dicembre alle ore 21.30 nella sala delle adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità della vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale. All'appello risultano:

Membri	Presenti	Assenti
BERTASSI ROBERTO Sindaco	X	
BARBIERI MATTEO Vice Sindaco - Assessore	X	
CUCCULELLI CHRISTIAN Assessore	X	
Totale	3	0

Assiste alla seduta D'ANGELO Dott. FRANCESCO Segretario Comunale.

Presiede il Sig. BERTASSI ROBERTO-Sindaco-il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 190 del 6 Novembre 2012 che prevede l'adozione di piani per la prevenzione della corruzione a cura dell'organo di indirizzo politico su proposta del responsabile della prevenzione;

VISTA l'intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l'attuazione della legge n.190/2012, Conferenza Unificata del 24 Luglio 2013 in ordine alla tempistica in materia di adozione dei P.TC.P. e P.T.T.I.;

VISTO il piano per il triennio 2021/2023 approvato con delibera G.M. 86 del 18 12 2020 (confermato anche per il 2022/2024 con delibera G.M. numero 66 del 29 11 2021)che qui si richiama integralmente ai fini della conferma anche per il 2023/2025 e che è pubblicato con gli allegati in amministrazione trasparente ai seguenti links:

<https://www.comune.vallelomellina.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

Viste le linee guida adottate con delibera 1074 del 21 11 2018 dall'anac denominate "approvazione definitiva aggiornamento 2018 al piano nazionale anticorruzione "

Visto in specifico che tali linee guida prevedono :

Semplificazioni per l'adozione annuale del PTPC

Un'ulteriore criticità venuta in rilievo nel corso delle riunioni del tavolo tecnico ha riguardato, specie per i comuni molto piccoli, le difficoltà ad adottare, ciascun anno, un nuovo completo Piano triennale per la prevenzione della corruzione (PTPC).

Sulla questione l'Autorità non può che confermare, in generale, quanto recentemente ribadito con il comunicato del Presidente del 16 marzo 2018. Con tale atto si è richiamata l'attenzione delle Amministrazioni sull'obbligatorietà dell'adozione, ciascun anno, alla scadenza prevista dalla legge del 31 gennaio, di un nuovo completo Piano Triennale, valido per il successivo triennio (ad esempio, per l'anno in corso, il PTPC 2018-2020)(Cfr. § 3, Parte generale).

Fermo restando quanto sopra, si ritiene che i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in ragione delle difficoltà organizzative dovute alla loro ridotta dimensione, e solo nei casi in cui nell'anno successivo all'adozione del PTPC non siano intercorsi fatti corruttivi o modifiche organizzative rilevanti, possono provvedere all'adozione del PTPC con modalità semplificate. In tali casi, l'organo di indirizzo politico può adottare un provvedimento con cui, nel dare atto dell'assenza di fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative nel corso dell'ultimo anno, conferma il PTPC già adottato. Nel provvedimento in questione possono essere indicate integrazioni o correzioni di misure preventive presenti nel PTPC qualora si renda necessario a seguito del monitoraggio svolto dal RPCT.

Rimane ferma la necessità di adottare un nuovo PTPC ogni tre anni, in quanto l'art. 1, co. 8 della l. 190/2012 stabilisce la durata triennale di ogni Piano. Sull'adozione del PTPCT per tutte le amministrazioni vale quanto precisato nella Parte generale del presente PNA cui si rinvia (§ 3).

In ogni caso il RPCT vigila annualmente sull'attuazione delle misure previste nel Piano, i cui esiti confluiscono nella relazione annuale dello stesso, da predisporre ai sensi dell'art. 1, co. 14, della l. 190/2012. Nella richiamata relazione è data evidenza, anche riportando le opportune motivazioni, della conferma del PTPC adottato per il triennio.

Rilevato che nel 2022 non si sono verificati ne sono noti fenomeni corruttivi all'interno del comune o disfunzioni amministrative significative e/o rilevanti ,anche segnalate dai cittadini o da altri enti,tali da rendere necessaria una revisione o aggiornamento del piano triennale vigente

Che parimenti non si sono effettuate riorganizzazioni di settori o adottati altri provvedimenti di carattere macro organizzativo che richiedono un aggiornamento o revisione del piano

CHE pertanto è opportuno la conferma del piano triennale vigente come pubblicato in amministrazione trasparente al link

<https://www.comune.vallelomellina.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

CHE ai fini della partecipazione e coinvolgimento dei cittadini ,alla luce della determinazione A.N.AC. 12 del 28 10 2015 e della delibera A.n.a.c. 831/2016 si ritiene comunque opportuno sulla proposta di conferma del piano consentire la presentazione di osservazioni da parte dei cittadini nel termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

VISTO l'allegata proposta di conferma del piano predisposta (sub allegato A) che è parte integrante della presente delibera unitamente alle schede e allegati del vigente piano prevenzione corruzione approvate col la citata delibera G.m. 82/2020 e già confermato per il 2022/2024 con delibera G.M. numero 66 del 29 11 2021

VISTO che nel D.U.P 2023-2025 saranno confermati gli obiettivi strategici nel settore della prevenzione della corruzione già inseriti nel D.U.P. 2021 e 2022

RITENUTO di individuare come responsabile della prevenzione della corruzione il segretario comunale dott. Francesco D'angelo e come responsabile della trasparenza la dipendente Sai Mariangela, come responsabile RASA la dipendente Piovani Simona , come responsabile della transizione digitale il dipendente sig. Cana Paolo

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio del 25/01/2013 in materia e dato atto che l'operatività e l'efficacia della norma nell'ente locale non può che comportare una progressiva eliminazione in capo al segretario delle residuali funzioni gestionali svolte da tale figura nel settore gestione gare e gestione patrimonio, e in generale nelle procedure di acquisizione di beni e servizi e/o di procedimenti autorizzativi in materia commerciale e urbanistica, che saranno ripartite, tra gli altri responsabili di servizio;

Dato atto che dal 22 settembre è entrato in vigore il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ,introdotto nel nostro ordinamento dall'art. 6 del D.L. n. 80/2021 con la finalità di portare ad unitarietà diversi profili programmatori, in funzione di una visione strategica integrata che prevede tra l'altro :

SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

- **2.1**
Valore Pubblico
- **La sottosezione 2.1 contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione (art. 3, comma 2, Decreto 132/2022). Non si applica ai Comuni l'elaborazione degli indicatori di *outcome/impatti*, anche con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile (*Sustainable Development Goals* dell'Agenda ONU 2030; indicatori di Benessere Equo e Sostenibile elaborati da ISTAT e CNEL)
*Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti***
- **2.2 –**

Performance

Contiene la programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell'amministrazione, secondo quanto previsto dal Capo II del d.lgs. n. 150/2009.
Enti coinvolti: Comuni con più di 50 dipendenti. Secondo le condivisibili indicazioni fornite da ANCI, sebbene, non sia prevista l'obbligatorietà di tale sottosezione di programmazione, per gli Enti con meno di 50 dipendenti, "si suggerisce, anche al fine della successiva distribuzione della retribuzione di risultato ai Dirigenti/Responsabili/Dipendenti, di procedere ugualmente alla predisposizione dei contenuti della presente sottosezione"

- 2.3

Rischi corruttivi e trasparenza

- **La sottosezione è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT). Elementi essenziali:**
- **valutazione di impatto del contesto esterno;**
- **valutazione di impatto del contesto interno;**
- **mappatura dei processi;**
- **identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti;**
- **progettazione delle misure organizzative per il trattamento del rischio;**
- **monitoraggio sull' idoneità e sull'attuazione delle misure;**
- **programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio.**

Enti coinvolti: tutti i Comuni - **L'aggiornamento della mappatura dei processi esistente al 22 settembre 2022, data di entrata in vigore del Decreto n. 132/2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO, tenendo conto, quali aree di rischio, di quelle indicate all'art. 1, comma 16, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero:**

- **autorizzazione/concessione;**
- **contratti pubblici;**
- **concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;**
- **concorsi e prove selettive;**
- **processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili.**

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene solo in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

RITENUTO pertanto ,non essendosi verificati,riscontrati,segnalati fatti corruttivi di confermare il piano di prevenzione di corruzione già adottato in quanto contiene i requisiti minimi previsti dalla normativa

VISTA la citata intesa tra Stato, Regioni e Enti Locali;

VISTA la delibera 148 2014 dell'Anac in ordine agli obblighi di pubblicazione e relativa griglia di valutazione

VISTA la determinazione 12 del 28 Ottobre 2015 dell'Anac

VISTA LA DELIBERA Anac 831 del 3 Agosto 2016

VISTA la delibera Anac 1074/2018

DATO ATTO che il comune si è dotato nel 2020 di un nuovo codice di comportamento aggiornato alle indicazioni della delibera A.N.A.C. 177/2020

CONSIDERATO che il provvedimento confermato comprende come parte integrante apposite disposizione sulla trasparenza (art. 5)stante l'abrogazione del programma triennale integrità e trasparenza effettuato dal d.lgs 97 2016 art. 10

RITENUTO di approvare l'allegata proposta di conferma del Piano di prevenzione che avrà valenza e efficacia triennale dando atto che la stessa era stata integrata prevedendosi specifiche procedure per la segnalazione dall'esterno di comportamenti anomali nonché prevedendo specifiche disposizioni sugli incarichi esterni dei dipendenti e che la stessa ,al fine di coinvolgere la comunità nel procedimento ,è aperta ad eventuali osservazioni o proposte dei cittadini da presentare entro 20 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio

Con voti unanimi favorevoli,

DELIBERA

DI MANIFESTARE L'INTENTO DI CONFERMARE anche per il triennio 2023 2025 per le motivazioni espresse in premessa il vigente Piano triennale di prevenzione già approvato con delibera G.M. 86/2020 (con valenza triennale)e confermato per il 2022 con delibera G.M. numero 66 del 29 11 2021 con i relativi allegati, dalla mappature delle aree processi e procedimenti che risulta pubblicato in amministrazione trasparente ai seguenti links :

<https://www.comune.vallemellina.pv.it/it-it/amministrazione/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>

DI DARE ATTO CHE risultano individuati :

come responsabile della prevenzione corruzione il segretario comunale dott. Francesco D'angelo;

come responsabile della trasparenza la dipendente Sai Maria Angela

come responsabile RASA la dipendente Piovani Simona

come responsabile della transizione digitale il dipendente sig. Canna Paolo

DI PREVEDERE che eventuali osservazioni e/o suggerimenti dei cittadini dovranno pervenire entro 20 giorni dalla pubblicazione al protocollo del comune onde poterle esaminare e rivedere il piano e che in assenza di osservazioni o proposte ,lo stesso sarà definitivo ad ogni effetto senza necessità di ulteriori provvedimenti

DI PUBBLICARE la presente delibera all'albo pretorio e sul sito web comunale(cfr. delibera Anac 831/2016) nella sottosezione Amministrazione Trasparente – Corruzione utilizzando anche appositi link per il collegamento al vigente piano di prevenzione della corruzione adottato con delibera G.M. 86/2020 e confermato con delibera G.M. numero 66 del 29 11 2021

DI DARE ATTO che il presente documento sarà assorbito e richiamato quale parte integrante nel Piano 2023 da adottarsi entro il 31 01 2023 salvo proroga

DI DARNE a cura dell'ufficio personale comunicazione ai dipendenti

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza amministrativa ai sensi D.L. 174/2012 ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/00.
IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO

F.to D'Angelo Dott. Francesco

Visto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e attestazione copertura finanziaria ed alla compatibilità monetaria ai sensi T.U. 267/00.

IL FUNZIONARIO RESP.DEL SERVIZIO
RAGIONERIA

F.to Role' Sara Maria

Letto,firmato e sottoscritto

IL SINDACO

F.to Bertassi dott. Roberto

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to D'Angelo Dott. Francesco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Informatico il giorno 29.12.2022 rimanendovi per 15 gg. consecutivi a tutto il 12.01.2023 _ , ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e della legge 69 del 18 6 2009 articolo32.

Contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio Informatico gli estremi di questa deliberazione sono stati comunicati ai Consiglieri Capogruppo.

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to D'Angelo Dott. Francesco

ORIGINALE della Deliberazione

COPIA CONFORME alla Deliberazione, per uso amministrativo

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

F.to D'Angelo Dott. Francesco

Addì 29.12.2022

UFFICIO INCARICATO DELL'ESECUZIONE

Ufficio Segreteria

Ufficio Tecnico

Ufficio Tributi

Ufficio Ragioneria

Ufficio Servizi Esterni

Ufficio Vigili

Ufficio Staff

Ufficio Servizi Sociali

Ufficio Anagrafe Elettorale

ATTO DA INVIARE A :

PREFETTURA DI PAVIA

CAPIGRUPPO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

per decorrenza del termine di cui all'art.134,comma 3 del D.Lgs. 267/2000

IL SEGRETARIO DELL'ENTE

D'Angelo Dott. Francesco
